

Allegato 1

**Spett.le REGIONE SARDEGNA
Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente –
Servizio della Sostenibilità Ambientale e
Valutazione Impatti
Via Roma 80 – 09123 Cagliari**

Oggetto: Bando per il cofinanziamento di strumenti e progetti pilota per la sostenibilità ambientale

Ente proponente: **COMUNE DI MORGONGIORI** Prov. **ORISTANO**

Titolo dell'intervento: **MORGONGIORI CONSAPEVOLE**

Importo del contributo richiesto (Euro):	40.000,00	67%
Impegno finanziario totale dell'Ente proponente (Euro):	19.800,00	33%
Impegno finanziario di eventuali co-finanziatori (Euro):	0,00	0%
Cofinanziatore 1 (Euro)	0,00	0%
Cofinanziatore 2 (Euro)	0,00	0%
Cofinanziatore 3 (Euro)	0,00	0%
Cofinanziatore 4 (Euro)	0,00	0%

Ai fini della concessione del contributo sopra previsto:

il sottoscritto **IBBA RENZO**

nato a **Morgongiori** il **18-10-46** residente a **Morgongiori** via **Marconi**

in qualità di **SINDACO PRO TEMPORE DEL COMUNE DI MORGONGIORI**

con sede in **VIA RINASCITA SNC** partita I.V.A./c.f. **0074170952**

CHIEDE

l'assegnazione del contributo per la realizzazione dell'intervento relativo a:

Linea di intervento A) da destinare ai centri di educazione ambientale (CEA) per la realizzazione di programmi di educazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione.

PROGETTO "MORGONGIORI CONSAPEVOLE"

In relazione all'intervento di cui trattasi

DICHIARA CHE

Il SOGGETTO PROPONENTE del contributo è:

- Provincia
- COMUNE**
- Ente gestore di aree marine protette
- Ente gestore di parchi nazionali e regionali

I DATI DEL BENEFICIARIO FINALE DEL CONTRIBUTO SONO:

Denominazione **COMUNE DI MORGONGIORI**

Bando per il cofinanziamento di progetti pilota per l'educazione ambientale
e la sostenibilità ambientale

Linea di intervento A

Sede operativa **MORGONGIORI** Via **RINASCITA N° SNC**

CAP **09090** Prov. **ORISTANO**

Partital.V.A./c.f. **00074170952**

Responsabile del Procedimento: _____

tel. **0783-932112** fax **0783-932276**

e-mail _____

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CON CUI E' CONVENZIONATO IL SOGGETTO
PROPONENTE:

Denominazione **CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL MONTE ARCI**

Sede operativa **MORGONGIORI** Via **ROMA N° SNC**

CAP **09090** Prov. **ORISTANO**

Partital.V.A./c.f. **00721680957**

tel. **0783-928007** fax **070-9386602**

e-mail **sole.coop@tiscali.it**

SOGGETTO GESTORE DEL SUDDETTO CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

IL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

STRUTTURE DI CUI DISPONE IL SUDDETTO CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Spazi interni:

n. totale locali **5** Superficie totale in mq. 203,61

dei quali n. **0** per spazi comuni di lavoro e soggiorno (GLI UFFICI AMMINISTRATIVI SONO UBICATI
IN ALTRA SEDE)

n. **1** per uffici/informazioni

n. **5** per le strutture ricettive

Spazi esterni: (se esistono) superficie in mq.: **300 (GIARDINO)**

Caratteristiche (residenzialità, ecc...): **CENTRO VISITA**

Localizzazione: **Centro urbano (Piccolo centro)**

X

Ambiente rurale / area naturale

Area Parco

X

Bando per il cofinanziamento di progetti pilota per l'educazione ambientale e la sostenibilità ambientale

Linea di intervento A

Ambito territoriale a cui è rivolta l'attività del Centro:

REGIONE SARDEGNA

Ambito territoriale in cui si svolge l'attività del Centro:

COMPENDIO DEL MONTE ARCI

Target a cui si rivolge il CEA: **GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI STUDENTI DI OGNI ORDINE E GRADO.**

Accessibilità (mezzi pubblici, treno, ecc...): **AUTOBUS DI LINEA- AUTOBUS PRIVATI**

Accessibile ai disabili: **SI** **NO**

Centro di documentazione: Uso interno **X**

Uso esterno **X**

N. di computer ad uso interno: **1**

tipologia di connessione **IDSN**

N. di computer a disposizione degli utenti: **0**

tipologia di connessione

N. di linee telefoniche dedicate: **2**

N. di linee telefoniche in comune con altri servizi: **070-9386602 RECAPITO TELEFONICO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI**

ELENCO DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PARTECIPANTI AL PROGETTO (OBBLIGATORIO PER LE PROVINCE):

ELENCO DEL PERSONALE DEL CENTRO COINVOLTO NEL PROGETTO (elencare il personale coinvolto e il ruolo che lo stesso svolgerà nella gestione del centro e nella realizzazione del progetto)

PERSONALE	RUOLO
pedagogista Onnis Anna Paola (operante nel cea da agosto 2000)	coordinamento generale. elaborazione strategie formative e informative in collaborazione con il sociologo.
consigliere dell'orientamento Fenu Sabrina (operante nel cea da agosto 2000)	cura l'organizzazione del progetto in collaborazione con il pedagogista e il sociologo. facilitatore nei forum e nelle scuole in collaborazione con il sociologo.
sociologa Manconi Michela (operante nel cea da luglio 2001)	predisposizione materiali per la raccolta e diffusione dei dati, per le verifiche , le valutazioni e i monitoraggi
adetto amministrativo	gestione aspetti amministrativi del progetto

TERRITORIO COINVOLTO (ha) 38.653 (Compendio del Monte Arci)

**POPOLAZIONE COMPLESSIVA COINVOLTA 850 (cittadini di Morgongiori) + 3000 (visitatori del
CEA)**

TEMATICA SCELTA :

Fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico

Gestione dei rifiuti X

DESCRIZIONE sintetica del progetto con indicazione degli obiettivi e delle fasi (massimo 1 pagina)

Il progetto consiste in un intervento di comunicazione e sensibilizzazione che coinvolge l'intera comunità attraverso incontri, strumenti editoriali cartacei e strumenti editoriali multimediali. Si intende porre in essere percorsi diversificati a più fasi sull'argomento rifiuti, prevedendo diverse occasioni di confronto con differenti settori della popolazione (famiglie, scuola, operatori economici, ecc.) al fine di affermare con forza nella comunità il principio dello Sviluppo Sostenibile. L'intento è quello di fornire le indicazioni fondamentali per consolidare abitudini sostenibili già maturate e per rimuovere atteggiamenti non sostenibili affinché si diffonda e si affermi un comportamento consapevole nell'intera comunità.

Il progetto prevede la produzione di materiali per l'informazione sulla tematica scelta che sarà affrontata anche attraverso le attività dei diversi forum, che coinvolgeranno la popolazione. La produzione di materiale conoscitivo/informativo assume il significato di contribuire alla conoscenza delle problematiche specifiche relative ai rifiuti e alla individuazione di specifici obiettivi di sviluppo sostenibile che la comunità dovrà darsi .

La diffusione del principio di sviluppo sostenibile nell'intero territorio dovrà estendersi negli ambiti socio-economici e amministrativi secondo un approccio interdisciplinare e intersettoriale.

Il coinvolgimento dei diversi attori locali sarà articolato in diversi momenti graduali secondo un logica che prevede l'individuazione di gruppi omogenei ristretti e settorializzati che andranno via via ampliandosi per giungere a rappresentare l'intera comunità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Diffondere e consolidare nell'intera comunità le conoscenze relative al corretto smaltimento dei rifiuti**
- **Far maturare nella comunità la consapevolezza del degrado derivante dall'abbandono dei rifiuti nell'ambiente**
- **Far maturare nella comunità la consapevolezza che il rispetto ambientale può tradursi in sviluppo economico.**

FASI

- 1. promozione dell'intero progetto e coinvolgimento indiretto dell'intera comunità**
- 2. costituzione di forum per tipologie di stakeholders**
- 3. elaborazione, con i forum, di linee di indirizzo per la sostenibilità con particolare riguardo alle problematiche dei rifiuti**

I tempi previsti per la realizzazione del progetto sono quelli risultanti dall'allegato cronoprogramma, ovvero nel periodo compreso dal **GENNAIO 2008**(termine iniziale) al **DICEMBRE 2008** (termine finale della consegna di tutti gli atti alla Regione)

DICHIARA

- di assicurare la copertura finanziaria per la parte non ammessa a contributo,
- che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni pubbliche comunque denominate a valere su leggi statali, regionali e comunitarie, per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
- di rendere tutte le dichiarazioni, di cui alla presente domanda compresi gli allegati, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- di prendere atto che i dati forniti con il presente allegato saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003
- di allegare alla presente domanda la seguente documentazione in originale o copia conforme all'originale:
 - atto formale da parte del Soggetto Proponente che dimostri la titolarità (proprietà o convenzione) del CEA;
 - atto formale (contratto, convenzione, accordo, ecc.) che disciplina il rapporto tra il Soggetto Proponente (Ente Titolare) e il Soggetto Gestore (Cooperativa, associazione, ecc.);
 - dichiarazione di adesione dei CEA del territorio provinciale al progetto (solo nel caso in cui il Soggetto Proponente sia la Provincia);
 - n. __ curricula societari e/o individuali del personale direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto e nella gestione del CEA che dimostri almeno 3 anni di esperienza nel campo della educazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione con particolare riferimento alle tematiche oggetto dell'intervento proposto;

Bando per il cofinanziamento di progetti pilota per l'educazione ambientale e la sostenibilità ambientale

Linea di intervento A

- delibera dell'organo competente del Soggetto Proponente che approva la proposta di intervento e che autorizza a presentare la domanda;
- dichiarazione di impegno del Soggetto Proponente o dei cofinanziatori per la copertura finanziaria, con risorse economiche proprie;
- dichiarazione di adesione di eventuali partners;
- dichiarazione di adesione di altri Soggetti, Enti e reti al progetto.

Ulteriore documentazione da allegare alla domanda:

- scheda 1** "Scheda progetto";
- scheda 2** "Quadro economico"
- scheda 3** "Indicatori di realizzazione e di risultato"
- cronoprogramma** delle attività (diagramma di Gantt o istogramma dei lavori e dei tempi di realizzazione) comprensivi di tutte le fasi procedurali.

L'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti richiesti, saranno motivo di esclusione.

(timbro e firma del legale rappresentante dell'ente o funzionario delegato)

Luogo e data

ALLEGATO 2 - Linea di intervento A – Realizzazione di programmi di educazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione

SCHEDA 1 SCHEDA PROGETTUALE

1. CONTENUTI DEL PROGETTO

Inquadramento del progetto (inquadramento del territorio, indicazione delle tematiche ambientali e socio-economiche rilevanti, punti di forza e debolezza e presenza di problematiche ambientali del territorio dovute ad impatti industriali, turistici, agricoli ...)

L'ambito territoriale di riferimento è costituito dal compendio del Monte Arci di cui Morgongiori fa parte. Il Monte Arci è un esteso massiccio isolato che raggiunge la vetta di 812 m, prodotto dall'eruzioni vulcaniche. Le sue cime sono dei Necks, antichi cammini vulcanici di lava, particolarmente suggestivi e forti attrattori turistici nel territorio. La rilevanza archeologica del Monte Arci è data dall'esistenza lungo le sue pendici di assai estesi giacimenti di ossidiana ("perda pistonì" o vetro vulcanico), una roccia silicea di origine vulcanica molto ricercata nella preistoria per fabbricare utensileria e strumenti diversi per la caccia e per il lavoro, quali punte di frecce, coltelli, raschiatoi, bulini, cuspidi di lance e di giavellotti. Tant'è che, in prossimità del Monte, definito anche "monte dell'oro nero", gli scavi archeologici hanno portato alla luce diversi insediamenti preistorici e numerose officine litiche, preziose testimonianze dell'importanza economica di questo materiale. La qualità e la potenzialità produttiva dei giacimenti consentivano sbocchi commerciali non solo nel mercato isolano ma anche in quello esterno. Attualmente l'Ossidiana ritrova l'antico splendore nella valorizzazione in oreficeria e in itinerari turistici tematici.

L'aspetto boschivo del Monte Arci è costituito da un manto vegetale che assume forme, colori e strutture in funzione dell'altitudine, dell'esposizione, della pendenza, dello spessore del suolo, della presenza dell'acqua, degli affioramenti rocciosi e delle trasformazioni determinate dall'uomo. Ne sono un esempio efficace i grandi solchi, i canaloni, nei quali si sono rifugiate le più significative formazioni boschive indicatrici di microclimi più umidi e freschi. Alle maggiori altitudini le tonalità del verde più scuro indicano che è il Leccio a dominare.

La vegetazione del Monte Arci, come in tutti gli ambienti mediterranei nel suo sviluppo, è condizionata (orientata) da una piovosità concentrata nel periodo autunno-inverno e da un periodo siccitoso nella primavera-estate, da temperature miti invernali ed elevate estive. Oltre al bosco di Leccio in tutte le sue varianti, si possono rinvenire anche "boschi aperti" di querce caducifoglie ove la specie dominante è la Roverella molto più diffusa nei versanti orientali (più freschi e piovosi).

Relativamente alla situazione demografica da oltre un decennio si cerca di ridurre lo spopolamento e invertire l'andamento demografico negativo attraverso azioni specifiche volte a favorire lo sviluppo del settore turistico integrato con le produzioni tipiche gastronomiche artigianali, migliorando nel contempo la qualità della vita e potenziando i servizi alla persona e alle fasce deboli. Le unità paesaggistiche e l'ambiente rappresentano un'opportunità che, per caratteristiche e valenze supera i confini territoriali, eleggendo l'area zona di rilevante interesse naturalistico (Ipotesi di Parco Regionale). L'esodo delle popolazioni ha reso i territori montani e collinari vulnerabili all'azione dei fattori esogeni e dunque sensibili dal punto di vista socio-ambientali. Le attrattive turistiche sono innumerevoli e spaziano da monumenti naturali di tipo geologico a quelli di tipo vegetativo, ma è di estremo interesse anche il comparto legato al settore culturale, storico e archeologico.

I principali PUNTI DI FORZA sono:

Di contesto - Conservazione delle tradizioni contadine e del patrimonio etnografico/ tessuto sociale diversificato.

Risorse naturali: Siti naturalistici di valenza sovralocale/ possibile creazione di nuove aree naturali protette.

Risorse culturali: Patrimonio archeologico diversificato per tipologia e periodo/patrimonio storico archeologico legato ai centri di culto e alle chiese campestri/ patrimonio storico rurale legato alle attività agro-pastorali/ eventi e sagre a carattere civile e religioso.

Sistema produttivo: Produzioni agricole e alimentari tipiche di elevata qualità.

I principali PUNTI DI DEBOLEZZA sono:

Di contesto – Spopolamento e invecchiamento delle comunità locali/elevata disoccupazione/scarsa propensione alla cooperazione e mancanza di conoscenza delle potenzialità che il territorio esprime in relazione alla gestione delle risorse culturali e ambientali.

Risorse naturali: Scarsa disponibilità di risorse idriche/ itinerari ambientali non sempre circuitabili e spesso scarsamente fruibili/incompletezza della segnaletica/ aree contaminate dall'abbandono indiscriminato di rifiuti/ aree degradate dall'inadeguatezza di sistemi di recinzione costruiti con materiali non idonei.

Risorse culturali: mancato utilizzo di fabbricati storico-culturali in area urbana ed extraurbana/ scarsa fruibilità e valorizzazione dei siti archeologici e in genere dei beni storico-architettonici

Sistema produttivo: scarsa diversificazione delle attività produttive nelle aziende agricole/ sistema produttivo costituito da unità di ridotte dimensioni con scarsa capacità a rivolgersi al mercato esterno/mancanza di un'offerta turistica integrata/ difficoltà di collegamento tra domanda e offerta di prodotti/ scarsa integrazione intersettoriale agricoltura-artigianato-turismo/scarsa integrazione verticale nelle filiere agroalimentari.

Obiettivi che si intendono perseguire

Il progetto mira ad ottenere una partecipazione diffusa e attiva per una più efficace gestione del territorio e delle sue problematiche relative alla corretta gestione dei rifiuti e al rispetto del territorio montano spesso degradato dai rifiuti. Si punta a realizzare una rete tra le realtà presenti nel territorio, fornendo attraverso organiche iniziative di comunicazione ambientale (Informazione, Sensibilizzazione, Seminari, Forum, Gruppi tematici), spazi di informazione e confronto su tematiche relative a:

- la possibilità di ridurre i tassi di produzione dei rifiuti
- la corretta differenziazione dei rifiuti per lo smaltimento
- l'opportunità di non abbandonare in maniera indiscriminata i rifiuti.

Presenza di particolari problematiche ambientali nell'area interessata dal progetto

Le problematiche del territorio di Morgongiori sono quelle emerse attraverso il **VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) redatto dal Consorzio del Parco Naturale Regionale del Monte Arci**. Tali problematiche, spesso, si rilevano dove la preservazione della naturalità entra in conflitto con le attività umane o dove l'uso tradizionale del territorio cambia verso forme non più compatibili con le risorse ambientali o verso un non uso, dato dall'abbandono delle attività da parte dell'uomo. In tutti questi casi le dinamiche degli ecosistemi naturali sono perturbati. Sul territorio si rilevano diverse situazioni problematiche dovute ad un uso non corretto delle risorse naturali da parte dell'uomo, tra queste il problema dei rifiuti che anche a Morgongiori, in questo momento storico, oltre ad essere di importanza prioritaria per la salvaguardia ambientale, incide notevolmente sull'aspetto paesaggistico.

Analisi dei bisogni educativi del territorio e coerenza delle azioni con i bisogni educativi del territorio

Le motivazioni che spingono il Comune di Morgongiori ad elaborare la presente proposta progettuale, sono da ricondursi all'esigenza di creare uno stimolo alla partecipazione ai processi gestionali che interessano il territorio, in sintonia con il nuovo modus operandi della progettazione locale. Di fatto, solo di recente, le normative regionale, nazionale e europea hanno coinvolto direttamente i cittadini nelle programmazioni economiche-sociali dei loro territori in maniera concertata. Per questo i processi di partecipazione possono essere definiti "embrionali". D'altra parte il Comune di Morgongiori da anni punta allo sviluppo ambientale-turistico-economico del territorio. Ne consegue, dunque, che un progetto come il presente possa essere strumento di sostegno, da un lato alla crescita della partecipazione, dall'altro alla presa di coscienza dei bisogni stessi del territorio.

Programmi dell'Ente in materia di educazione allo sviluppo sostenibile (descrizione sintetica dei programmi educativi svolti dall'Ente con riferimento alle tematiche analizzate, le modalità di svolgimento e i destinatari)

Il Comune di Morgongiori, nell'ultimo decennio, in linea con la propria volontà di sviluppo sostenibile ha attivato:

tipologia di intervento	tematiche	Modalità di svolgimento	destinatari
Laboratori di educazione ambientale	Il bosco- l'ecosistema del Monte Arci - il concetto di risorsa	Sperimentazione - animazione - osservazione	Minori della scuola dell'obbligo
Formazione per la salvaguardia dei prodotti tipici locali	Le tradizioni gastronomiche- le filiere - la sostenibilità alimentare	Seminari- incontri dibattito- convegni - corsi di formazione	Soggetti interessati a attivare aziende agroalimentari e laboratori per la produzione di pasta tipica
Formazione sulle opportunità economiche dello sviluppo economico	Il Monte Arci . I sentieri dell'ossidiana	Incontri dibattito- convegni	Generalità della popolazione

Obiettivi che si intendono perseguire con il progetto

Il progetto consiste in un intervento di comunicazione e sensibilizzazione che coinvolge l'intera comunità attraverso incontri, strumenti editoriali cartacei e strumenti editoriali multimediali. Si intende porre in essere percorsi diversificati a più fasi sull'argomento rifiuti, prevedendo diverse occasioni di confronto con differenti settori della popolazione (famiglie, scuola, operatori economici, ecc.) al fine di affermare con forza nella comunità il principio dello Sviluppo Sostenibile. L'intento è quello di fornire le indicazioni fondamentali per consolidare abitudini sostenibili già maturate e per rimuovere atteggiamenti non sostenibili affinché si diffonda e si affermi un comportamento consapevole nell'intera comunità.

Il progetto prevede la produzione di materiali per l'informazione sulla tematica scelta che sarà affrontata anche attraverso le attività che coinvolgeranno la popolazione. La produzione di materiale conoscitivo/informativo assume il significato di contribuire alla

conoscenza delle problematiche specifiche relative ai rifiuti e alla individuazione di specifici obiettivi di sviluppo sostenibile che la comunità dovrà darsi .

La diffusione del principio di sviluppo sostenibile nell'intero territorio dovrà estendersi negli ambiti socio-economici e amministrativi secondo un approccio interdisciplinare e intersettoriale.

Il coinvolgimento dei diversi attori locali sarà articolato per diverse fasi graduali secondo un logica che prevede l'individuazione di gruppi omogenei ristretti e settorializzati che andranno via via ampliandosi per giungere a rappresentare l'intera comunità.

Fasi e contenuti del progetto (Descrivere dettagliatamente le azioni e indicare per ogni azione il metodo di lavoro previsto, gli indicatori di performance prescelti per valutare il raggiungimento degli obiettivi)

CONTENUTI

I contenuti sono incentrati su due versanti principali. Da una parte la salvaguardia dell'ambiente, attraverso una corretta informazione sull'importanza ecologica ed economica della raccolta differenziata (approfondendo argomenti come la separazione dei rifiuti, il riciclo e il riuso), dall'altra l'educazione al risparmio nella produzione di rifiuti (intervenendo nelle abitudini fuori e dentro le mura domestiche e sensibilizzando al corretto valore delle risorse e dei relativi impieghi)

FASI

Il progetto si articolerà in quattro fasi:

- 1. preparazione materiali promozionali, informativi e formativi**
- 2. promozione dell'intero progetto e coinvolgimento indiretto dell'intera comunità**
- 3. attivazione di forum per tipologie di stakeholders**
- 4. elaborazione, con i forum, di linee di indirizzo per la sostenibilità con particolare riguardo alle problematiche dei rifiuti**

Fase	Azione	Metodo di lavoro	Indicatori di performance
1.	preparazione materiali promozionali, informativi e formativi	Sinergia tra gruppo di lavoro e territorio	Giudizi sintetici- Congruenza tra destinatari e strategie comunicative di ordine grafico e testuale
2.	incontro di presentazione aperto all'intera comunità	Contatti diretti Contatti epistolari Proiezioni Comunicazione	% - percentuale di partecipanti rispetto ai contatti Giudizi sintetici – livello di partecipazione
	diffusione di materiali promozionali	Spedizione postale	
3.	attivazione di forum che con l'aiuto del facilitatore aprono un percorso di conoscenza e di confronto su problematiche generali o particolari relativamente alla questione rifiuti	Valutazione/ analisi della comunità	N° forum attivati Giudizi sintetici sul livello di partecipazione individuale e di gruppo % Frequenza nella partecipazione incremento del livello di conoscenze nei gruppi

	raccolta e sistematizzazione dei dati emersi all'interno dei forum	Valutazione partecipata	N° dati raccolti
4.	incontri seminariali che prevedano la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti e all'interno dei quali elaborare linee di indirizzo che possano essere utilizzate per la predisposizione di un Piano di Azione Locale	EASW	N° partecipanti % rispetto la comunità
	Chiusura del progetto con presentazione pubblica dell'intero percorso e degli obiettivi raggiunti	Visualizzazione guidata	N° partecipanti % rispetto la comunità

Specificare le modalità di realizzazione delle azioni di informazione (piano di informazione)

- Attività e strumenti previsti:

Le attività del Piano di Comunicazione dovranno svolgersi su tre livelli:

- **La comunicazione interna, finalizzata al coinvolgimento dell'organizzazione interna, tendendo a sviluppare una funzione persuasiva per la condivisione dei principi della sostenibilità.**

1. I flussi informativi verso gli stakeholders diretti a sviluppare una coesione di networking tendendo a promuovere una funzione informativa di sistema;

La comunicazione esterna, verso i cittadini, anche nella singolare specificità, per la costruzione di una condivisione di sistema ampia, incentivando la popolazione a trasformarsi da attrice passiva nei confronti delle azioni pubbliche in reale portatore di esigenze.

Sulla scorta dei principi generali sopra enunciati si individuano degli "strumenti" ben precisi, dei supporti e delle modalità per informare e per dialogare con i cittadini. La scelta si è basata ovviamente sulla differenziazione di destinatari – e quindi di linguaggi e mezzi – di volta in volta chiamati in causa dalla complessità di azioni messe in campo.

Riteniamo opportuno sottolineare preliminarmente che l'attivazione stessa di Forum, aperti ai contributi di tutti gli attori sociali del territorio, rappresenta un efficace ed imprescindibile strumento di comunicazione.

Strumenti per la comunicazione interna del gruppo di lavoro:

1. **Incontri periodici**
2. **Comunicazioni formali e informali.**

Strumenti per la comunicazione esterna:

1. **Diffusione di materiale informativo e di sensibilizzazione**
2. **Costruzione di una pagina web nel sito del CEA, con sezioni per coinvolgimento e interazione, aggiornamento costante, pagine di confronto, quesiti, proposte..)**
3. **Forum telematico (attraverso il sito)**
4. **Newsletter rivolte a tutti i componenti dei Forum ed ai referenti di ciascun gruppo tematico (su supporto cartaceo + Internet).**

- Target fruitivi di riferimento e modalità previste:

I target di un'azione informativa-formativa qual è quella richiesta dal presente progetto si amplia considerevolmente rispetto ai destinatari tradizionali dell'azione amministrativa e di intervento sul territorio in genere: la comunicazione deve infatti necessariamente includere i pubblici più diversi, ricercando il coinvolgimento anche di quei settori sociali ritenuti di

“scarso peso” nelle decisioni, come ad esempio bambini, anziani, fasce marginali e deboli della popolazione.

I target fruitivi di riferimento previsti sono:

- 1. Rappresentanti delle Istituzioni**
- 2. Imprese, Operatori economici e turistici**
- 3. Associazioni di categoria e di settore**
- 4. Gruppi di volontariato**
- 5. Studenti**
- 6. Gruppi parrocchiali**
- 7. Disoccupati**
- 8. Gruppi giovanili**
- 9. Associazioni sportive**
- 10. Associazioni della terza età**

- **Canali privilegiati:**

I codici linguistici, la terminologia ed i contesti comunicazionali si diversificano di conseguenza: pubblici diversi necessitano di codici specifici capaci di garantire l'accessibilità e la trasparenza del messaggio ma anche di situazioni comunicative appropriate che spazino dalle opportunità offerte dai nuovi media per il coinvolgimento diretto ed interattivo dell'utente ai più tradizionali confronti “viso a viso”.

Si individuano come prioritari i seguenti canali comunicativi:

- 1. comunicazioni scritte (locandine –avvisi- brochure- depliant)**
- 2. contatti diretti**
- 3. comunicazioni su web**

E' prevista l'attivazione di uno specifico sito web di progetto o di una pagina ad hoc all'interno del sito web dell'Ente? **Sì**

No

Se sì sono previsti, all'interno del sito, specifici strumenti per l'interazione del pubblico e degli Enti e/o la partecipazione?

E' prevista l'attivazione di una casella di posta elettronica.

Risultati attesi

I risultati attesi dall'attivazione del seguente progetto sono:

- innalzamento del livello generale di conoscenza della popolazione rispetto alle tematiche dei rifiuti;**
- maturazione della coscienza collettiva che il rispetto ambientale può essere anche un'occasione di sviluppo sociale, culturale e economico;**
- attivazione di buone pratiche in favore dell'ambiente.**

Organizzazione del gruppo di lavoro (modalità organizzative, ruolo e funzioni del gruppo di lavoro)

MODALITA' ORGANIZZATIVE

GRUPPO DI LAVORO RUOLO E FUNZIONI

Descrizione delle azioni previste nel progetto per lo scambio di buone pratiche a livello regionale e nazionale

Per lo scambio di buone pratiche a livello nazionale e regionale si prevedono le seguenti azioni:

- **aggiornamento continuo del sito web sulle modalità di intervento e risultati raggiunti**
- **coinvolgimento delle associazioni ambientaliste di maggior rilievo a livello nazionale e regionale**

2. Coerenza e strategicità del progetto

E' prevista una integrazione del presente progetto con piani e programmi dell'Ente in materia di educazione allo sviluppo sostenibile e/o progetti per la sostenibilità già avviati (EMAS, GPP, contabilità ambientale, ...)? Attraverso quali modalità?

Nel quadro di un'integrazione globale tra il progetto ed i programmi dell'Ente il Comune di MORGONGIORI è stato sempre sensibile alle tematiche di educazione ambientale attraverso i progetti del Parco del MONTE ARCI ispirati alle tematiche di natura 2000, ai programmi comunitari 2000/2006 di valorizzazione della risorsa naturale misura 1.3 del Plurifondo 1997/1999 con progetti ad alta sostenibilità ambientale in accordo con l'Ente FORESTE concessionaria di buona parte dei territori comunali con la popolazione con la protezione di vari prodotti identitari siano essi di produzione animale o dell'uomo Grande spazio viene lasciato dal nostro ente alla risorsa ecoambientale quale caposaldo dei saperi della Gente e della Cultura del MONTE ARCI

E' prevista una integrazione del presente progetto con altri strumenti di programmazione territoriale attivati nel territorio? Attraverso quali modalità?

Questo progetto non solo ben si integra con le tematiche di sviluppo locale che hanno nella valorizzazione di prodotti identitari quali i tessuti, l'archeologia, l'agroalimentare, ma li mette addirittura in primo piano quale attrattore principale per il turista dell'interno. Quella capacità di creare un sistema produttivo attorno ad un sistema ecocompatibile con questo progetto sembra diventare realtà, amplifica quello che già esiste, porta alla luce quello che è in embrione. Il territorio è ben allineato con le tematiche sopra descritte anche alla luce della progettazione integrata e dei precedenti progetti che ha visto protagonista il Comune di Morgongiori

3. Coinvolgimento di altri soggetti e reti nella realizzazione del progetto

Indicare le reti e i soggetti operanti nel campo della sostenibilità ambientale coinvolte nel progetto e specificare il ruolo svolto (scuole, altri Centri di Educazione Ambientale, altre reti che si occupano a vario titolo di sostenibilità ambientale, fattorie didattiche, inforesta, ecc.).

Il CEA di Morgongiori fa riferimento continuo al servizio Sostenibilità Ambientale della Provincia di Oristano con il quale sta progettando la rete INFEA

Sarà coinvolta la Direzione Didattica di Ales di cui la scuola di Morgongiori fa parte e con la quale la cooperativa e il Comune di Morgongiori hanno da anni un rapporto di fattiva collaborazione. Alla scuola verrà chiesto un supporto nella sensibilizzazione alle tematiche proposte.....

Indicare reti, soggetti e partner coinvolti nel progetto.

(Ai fini dell'attribuzione di premialità allegare le lettere di adesione, in cui sia specificato il ruolo nella gestione/attuazione del progetto).

Reti, soggetti e partner	Ruolo nella gestione del progetto	Lettera di adesione
		■
		■
		■
		■

4. Aspetti organizzativi e capacità progettuale del CEA

Azioni svolte dal CEA o dai Soggetti Gestori del CEA per migliorare la conoscenza del territorio e delle criticità e potenzialità ambientali dello stesso

Il soggetto gestore del CEA è la Società Cooperativa Sociale IL SOLE costituita nel 1998. La cooperativa inizia la sua attività nel 2000, dopo essersi costruita il bagaglio documentale e strumentale necessario per immergersi nel settore del turismo ambientale. Dal 2000 al luglio 2001 gestisce per conto del Gal tre PAT (Puntini di Accoglienza Turistica). Nel agosto 2000 inaugura la struttura del CEA del Monte Arci allestito in locali del Comune di Morgongiori e avviato con un finanziamento ottenuto, per l'allestimento, ai sensi della L.R. 37 del Il CEA da allora non ha mai cessato la sua attività, si è da subito posto come punto di partenza per la visita dell'intero compendio del Monte Arci . A seguito di un lungo lavoro di ricerca, all'interno del CEA sono stati classificati i " tesori" del Monte Arci ossia tutti i beni monumentali, circa 600 specie di flora, circa 600 specie di fauna, i siti archeologici, le emergenze geologiche di rilievo, le sorgenti e i corsi d'acqua e i percorsi naturali percorribili. Questi elementi sono stati fotografati, catalogati e riportati su schede informatiche di facile consultazione. L'elaborazione dei dati raccolti ha rappresentato la base per la costruzione dei percorsi sia all'interno che all'esterno del CEA. Nel 2003, sulla base dell'esperienza maturata nel primo triennio di gestione, la cooperativa ha provveduto a sue spese al riallestimento del CEA introducendo realizzazioni artistiche e implementando l'offerta con animazioni ludiche, attività laboratoriali e il teatro dei burattini. Nel 2004 per dare risposta alle esigenze espresse da molti insegnanti ha realizzato due opere editoriali che riassumono attività laboratoriali condotte all'interno del CEA e che possono essere esportate fuori dal CEA . Nel 2005 il CEA di Morgongiori gestisce il progetto di informazione e promozione ambientale " I Centri di Esperienza del Monte Arci" del Consorzio Naturale Regionale del Monte Arci. Nel 2006 la cooperativa ha condotto una ricerca antropoculturale denominata "I sentieri delle leggende". I risultati di tale ricerca vengono utilizzati per la costruzione di itinerari naturalistici e culturali legati alla tradizione orale e alle leggende del territorio . Nel 2007 la cooperativa ha prodotto per conto del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna un diario scolastico stampato in 16.000 copie. Il diario è pensato per promuovere e

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Bando per il cofinanziamento di progetti pilota per l'educazione ambientale
e la sostenibilità ambientale

Allegato 2

Linea di Intervento A

Bando per il cofinanziamento di progetti pilota per l'educazione ambientale e la sostenibilità ambientale

Linea di Intervento A

Elencare i progetti di formazione svolti dal Centro di Educazione Ambientale e dettagliare le metodologie educative utilizzate in funzione dei destinatari dei progetti e delle tematiche sviluppate (negli ultimi 5 anni)

Elencare i progetti di formazione svolti dal Centro di Educazione Ambientale e dettagliare le metodologie educative utilizzate in funzione dei destinatari dei progetti e delle tematiche sviluppate (negli ultimi 5 anni)

PERIODO	PROGETTO	METODOLOGIE	DESTINATARI	TEMATICHE
DAL 01-06-00 A TUTT'OGGI	EDUCAZIONE AMBIENTALE NEL CEA :ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO NEI PERCORSI DEL CEA	<ul style="list-style-type: none"> • ESCURSIONI NATURALISTICHE SUL TERRITORIO • ACCOMPAGNAMENTI DI GRUPPI NEI PERCORSI A CARATTERE CULTURALE E ANTROPOLOGICO SUL TERRITORIO • VISITA GUIDATA DELLE SALE ESPOSITIVE DEL CENTRO • DANZA • PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE • ANIMAZIONE TEATRALE • OSSERVAZIONE DIRETTA NELL'AMBIENTE • OSSERVAZIONE GUIDATA CON SCHEDE • ESPLORAZIONE NELL'AMBIENTE • GIOCHI INTERATTIVI • ESERCIZI DI FANTASIA GUIDATA • GIOCHI A SQUADRE 	<p>HANNO PARTECIPATO UNA O PIÙ VOLTE A PERCORSI STRUTTURATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola media Domusnovas • Istituto professionale Villamassargia • Centro di Aggregazione Sociale Ghilarza • Casa famiglia Assemini • Scuola media San Gavino Monreale • Scuola elementare Carbonia • Scuola elementare Capoterra • Scuola elementare Monserrato • Oratorio Macomer • Ist. Tecn Comm. Macomer • Scuola elementare Thiesi • Ist. Tecn. Ghilarza • Scuola elementare Ghilarza • Scuola Magistrale Oristano • Scuola elementare Codrongianus • Scuola elementare Pozzomaggiore • Scuola media Pabillonis 	<p>LE TEMATICHE SVILUPPATE DAI PERCORSI DEL CEA SONO:</p> <p>PERCORSI INTERNI AL CEA, LA VISITA DEL CEA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La formazione geologica del Monte Arci • Il Vulcano Arci • L'oro neo del Monte Arci: l'ossidiana • La leggenda di LUXIA ARRABIOSA • Il menir di PRABANTA • Le domus de janas del territorio • FLORA E FAUNA DEL Monte Arci • Il flusso dell'energia solare • Il riciclo degli escrementi • Lo scarabeo stercorario nella fiaba di BEO LO SCARABEO • Il terzo regno: I funghi del Monte Arci • L'humus dei lombrichi è un fertilizzante naturale che non inquina: TORRE IL LOMBRICO AGRICOLTORE • Gli incendi e il rischio di desertificazione nella fiaba de LE SETTE QUERCE • Il consumo delle risorse naturali nello spettacolo di Burattini

Allegato 2

Linea di Intervento A

			<ul style="list-style-type: none">• Scuola media Villacidro• Scuola materna Cuglieri• CTP Iglesias• Scuola media Sardara• Scuola media Assemini• Scuola materna Pabillonis• Scuole elementare Lipunti• Scuola elementare Guspini• Ist. Tec. Comm. Oristano• Scuola elementare Porto Torres• Scuola media Tuili• Scuola elementare di Iglesias• Scuola materna Pula• Scuola materna Guasila• Scuola elementare San Vero Milis• Scuola elementare Sassari• Liceo Scientifico Oristano• Scuola materna Quartu Sant'Elena• Scuola elementare di Sardara• Scuola materna di Nuraminis• Scuola elementare di Arbus• Scuola materna di Paulilatino• Ist. Tecn Comm. Terralba• Scuole elementari di	<p>ZIZITO E SPERA ALLA RISCOSSA</p> <p>PERCORSI ESTERNI AL CEA, LE DIRAMAZIONI TERRITORIALI DEL CEA</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso naturalistico I NECKS vulcanici TREBINA LADA E TREBINA LONGA• Percorso naturalistico IL PROFILO DEL GUERRIERO• Itinerario culturale LE LORIGHITTAS e altri prodotti tipici della tradizione gastronomica di Morgongiori• Itinerario antropologico-culturale I SENTIERI DELLE LEGGENDE in Alta Marmilla
--	--	--	--	---

Allegato 2

Linea di Intervento A

			<p>Sanluri</p> <ul style="list-style-type: none">• Scuola elementare di Paulilatino• Scuola materna Portoscuso• Scuola materna Mogorella• Scuola elementare Cagliari Mulini Becciu• Scuola materna Ales• Scuola materna Gatta ci Cova Cagliari• Scuola materna Terralba• Servizio Sociale Sanluri• Scuola elementare Abbasanta• Scuola elementare Gonnosfanadiga• Scuola materna Tanca Marchese Terralba• Scuola elementare Ozieri• Scuola materna Abbasanta• Scuola elementare Narbolia• Scuola elementare Serrenti• Scuola materna Siamanna• Scuola elementare Sanluri• Lions Club Cagliari Castello• Scuola elementare Assemini• Ist. Tecn. Comm. Senorbi• Scuola materna Santulussurgiu	
--	--	--	---	--

Allegato 2

Linea di Intervento A

			<ul style="list-style-type: none"> • Scuola elementare Santulussurgiu • Scuola elementare di Escolca • Scuola materna Orani • Scuola Elementare Cagliari • Scuola elementare Quartu Sant'Elena • Scuola elementare Laconi • Scuola elementare San Sperate • CSM Senorbì • Scuola materna Nuraxinieddu • Scuola materna Prinetti Oristano. 	
DAL 01-09-00 A TUTT'OGGI	IL PERCORSO DI TORE IL LOBRICO AGRICOLTORE	<ul style="list-style-type: none"> • PERCORSO PANNELLISTICO • PUBBLICAZIONE DIDATTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole materne, • Scuole elementari 	<ul style="list-style-type: none"> • LA BIODIVERSITA' • IL RICICLO IN NATURA
ANNO 2000	STAGE PER ANIMATORI DEI CEA	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE IN SITUAZIONE • ANIMAZIONI STRUTTURATE 	CORSISTI COMUNE DI ASSOLO	<ul style="list-style-type: none"> • LE STRATEGIE DI RETE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE
ANNO 2001	STAGE ANIMATORI TURISTICO-AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE IN SITUAZIONE • ANIMAZIONI STRUTTURATE 	CORSISTI ANAP	<ul style="list-style-type: none"> • L'AMBIENTE COME RISORSA ECONOMICA E SOCIALE
ANNO 2002	LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI INTERATTIVI • ESCURSIONI NATURALISTICHE 	MINORI 6-10 ANNI DEL COMUNE DI MORGONGIORI	<ul style="list-style-type: none"> • IL MONDO ANIMATO DELLA PINETA DI IS BENAS
ANNO 2003	LABORATORIO DI EDUCAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI INTERATTIVI 	MINORI 11-14 ANNI DEL COMUNE	<ul style="list-style-type: none"> • ALBERI E ARBUSTI

	AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • ESCURSIONI NATURALISTICHE • GIOCHI A SQUADRE 	DI MORGONGIORI	<ul style="list-style-type: none"> • LE SPECIE DELLA MACCHIA MEDITERRANEA • LA PINETA DI PINO DOMESTICO • RICONOSCERE LE SPECIE VEGETALI DALLE FOGLIE
ANNO 2003	PROGETTO LEGGE 125/91 FORMARSI PER LAVORARE	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI FRONTALI • LEZIONE IN SITUAZIONE • ESCURSIONI NEL TERRITORIO • LABORATORI 	<ul style="list-style-type: none"> • ASPIRANTI ANIMATORI TURISTICO-AMBIENTALI 	<ul style="list-style-type: none"> • IL TERRITORIO DEL MONTE ARCI • LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO L'OBIETTIVO DELLA MACCHINA FOTOGRAFICA • IL TERRITORIO RACCONTATO ATTRAVERSO LE ANIMAZIONI SCENOGRAFICHE
DAL 2003 A TUTT'OGGI	ZIZITO E SPERA ALLA RISCOSSA	<ul style="list-style-type: none"> • ANIMAZIONE CON I BURATTINI 	<ul style="list-style-type: none"> • VISITATORI DEL CEA <p>LE PIAZZE DEI COMUNI DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • BOSA • TORREGRANDE • SANTULUSSURGIU • LACONI • CUGLIERI • ARBOREA • GHILARZA • ORISTANO • SARDARA 	<ul style="list-style-type: none"> • LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA, ETICA CONTRO IL RISCHIO DELL'ESAURIMENTO DELLE RISORSE NATURALI
ANNO 2004	STAGE MARKETING DEL TURISMO AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE IN SITUAZIONE • COOPERATIVE LEARNING • ATTRIBUZIONE DI RUOLI E COMPITI AI SINGOLI MEMBRI DEL GRUPPO DI 	<ul style="list-style-type: none"> • CORSISTI ENAIP 	<ul style="list-style-type: none"> • IL LOCALE VERSO IL GLOBALE E IL GLOBALE PER IL LOCALE : LA PROMOZIONE DELLA CULTURA GLOCALE NELLA MOSTRA

		<p>STAGISTI IN VISTA DEL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACCOMPAGNAMENTO DEL GRUPPO NELLE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE DI UNA MOSTRA MERCATO 		<p>MERCATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COME REALIZZAZIONE UN DATE BASE • L' ELENCAZIONE DI UNA LOCANDINA PROMOZIONALE • STRATEGIE DI MARKETING A FAVORE DEL TERRITORIO • LA SCELTA DEI RELATORI ESPERTI SUL TEMA • L'ESPOSIZIONE DELLE TIPICITA' DEL TERRITORIO
ANNO 2004	STAGE LETTURE PER L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • ANIMAZIONE DELLA LETTURA • DRAMMATIZZAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • CORSISTI ENAIP 	<p>CREARE AMBIENTE PER L'AMBIENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ACCOGLIENZA • L'ATMOSFERA • LA VOCE • LE MANI • LA SCELTA DEI TEMI IN RIFERIMENTO ALL'ETA' • LA SCELTA DEI TEMI SULLA SOSTENIBILITA'
ANNO 2004	STAGE L'ANIMAZIONE NEL TURISMO RURALE	<ul style="list-style-type: none"> • PROBLEM BASED LEARNING 	<ul style="list-style-type: none"> • CORSISTI ENAIP 	<ul style="list-style-type: none"> • IL TERRITORIO E LE SUE SPECIFICITA'
ANNO 2004	EDUCAZIONE ALIMENTARE PER LA PROVINCIA DI ORISTANO	<ul style="list-style-type: none"> • LETTURE ANIMATE • DANZE • SPERIMENTAZIONI PRATICHE • UTILIZZO DI SCHEDE • GIOCHI 	<p>PROVINCIA DI ORISTANO, ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE , per le scuole materne di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola pubblica di Terralba • Scuola materna " Padre Prinetti" di Oristano • Scuola materna Salesiani " Sacro Cuore di Nurachi • Scuola materna pubblica di 	<p>LA SOSTENIBILITA' ETICA NELLE SCELTE QUALITATIVE E NEL CONSUMO QUANTITATIVO DEGLI ALIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • PERCHE' MANGIAMO? • CARNIVORI, ERBIVORI, ONNIVORI, • IL SIGNIFICATO DI ALIMENTAZIONE

			Mogoro	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALIMENTAZIONE CHE FA BENE • L'ALIMENTAZIONE CHE FA MALE • LE VITAMINE DELLA FRUTTA E DELLA VERDURA
DAL 2004 A TUTT'OGGI	LABORATORI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • LETTURE ANIMATE • DANZE • SPERIMENTAZIONI PRATICHE • UTILIZZO DI SCHEDE • GIOCHI • SPIEGAZIONI FRONTALI • GIOCHI INETRATTIVI • RICERCA/AZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola materna pubblica di Gonnostramatza • Scuola elementare di Badessa classi PRIME E SONDE, TERZE E QUARTE, QUINTE • Servizi Sociali per i Comuni di PAU, NURECI, ASSOLO, SENIS, VILLAVERDE 	<p>LA SOSTENIBILITA' ETICA NELLE SCELTE QUALITATIVE E NEL CONSUMO QUANTITATIVO DEGLI ALIMENTI</p> <p>PER LE SCUOLE MATERNE</p> <ul style="list-style-type: none"> • PERCHE' MANGIAMO? • CARNIVORI, ERBIVORI, ONNIVORI, • IL SIGNIFICATO DI ALIMENTAZIONE • L'ALIMENTAZIONE CHE FA BENE • L'ALIMENTAZIONE CHE FA MALE • LE VITAMINE DELLA FRUTTA E DELLA VERDURA <p>PER LE SCUOLE ELEMENTARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • PERCHE' MANGIAMO? • L'ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA • LE CONSEGUENZE DI UN' ALIMENTAZIONE SCORRETTA • LE CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI • IL FABBISOGNO QUALITATIVO

				<p>NUTRIZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE CALORIE • IL RAPPORTO TRA FABBISOGNO CALORICO E DISPENDIO DI ENERGIA • IL CALCOLO DELLE CALORIE • I CONSERVANTI • PIATTI TIPICI DEL TERRITORIO <p>PER SERVIZI SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL MANGIAR BENE E LA CUCINA DELLA TRADIZIONE • LE DISUGUAGLIANZE TRA MONDO RICCO E MONDO POVERO NELLE DIVERSE OPPORTUNITA' DI SODDISFARE I FABBISOGNI ALIMENTARI NAZIONALI
DALL'APRILE 2004 A TUTT'OGGI	"MANGIA BENE CON BILLY", PUBBLICAZIONE DIDATTICA	DIFFUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole materne DELLE PROVINCE DEL MEDIO CAMPIDANO E ORISTANO • Scuole elementari DELLE PROVINCE DEL MEDIO CAMPIDANO E ORISTANO • Territorio della COOMUNITA' MONTANA N° 17 	<ul style="list-style-type: none"> • PERCHE' MANGIAMO? • CARNIVORI, ERBIVORI, ONNIVORI, • COSA SONO GLI ALIMENTI • RISPETTIAMO GLI ALIMENTI • L'ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA:"IL PAESE DOVE LE PERSONE MANGIAVANO SEMPRE LA STESSA COSA" • LE CONSEGUENZE DI

			<ul style="list-style-type: none"> • Territorio della COOMUNITA' MONTANA NUORO DI • COMUNE SANLURI DI • CONSORZIO TURISTICO CORONA ARRUBIA SA • COMUNE SARDARA DI 	<p>UN'ALIMENTAZIONE SCORRETTA: "LUIGINO IL BAMBINO CHE DIVENNE UN PALLONCINO"</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTARE UN'ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA • OGGI CUCINO IO • FILASTROCCH E INDOVINELLI
DALL'APRILE 2004 A TUTT'OGGI	"TORE IL LOMBRICO AGRICOLTORE", PUBBLICAZIONE DIDATTICA	DIFFUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole materne DELLE PROVINCE DEL MEDIO CAMPIDANO E ORISTANO • Scuole elementari DELLE PROVINCE DEL MEDIO CAMPIDANO E ORISTANO • Territorio della COOMUNITA' MONTANA N° 17 • Territorio della COOMUNITA' MONTANA NUORO DI • COMUNE SANLURI DI • CONSORZIO TURISTICO CORONA ARRUBIA SA • COMUNE SARDARA DI 	<ul style="list-style-type: none"> • TORE IL LOMBRICO AGRICOLTORE SI RACCONTA: "LURIDO VERME CHI L'HA DETTO?"

2004-2006	<p>IL TEATRO PER L'AMBIENTE "BABBO NATALE IN MARMILLA" "LA BEFANA SMEMORATA" BABBO NATALE E LE LETTERINE RUBATE</p>	ANIMAZIONE TEATRALE	<p>SCUOLE MATERNE- ELEMENTARI-MEDIE DEI COMUNI DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MORGONGIORI • ALES • MOGORELLA • VILLASANT' ANTONIO • ASUNI • NURECI • RUINAS • GONNOSNO' • ESCOLCA • SARDARA <p>SERVIZI SOCIALI E CULTURALI DEI COMUNE DI :</p> <ul style="list-style-type: none"> • PAU • USELLUS • ALBAGIARA • SENIS • CURCURIS • VILLAVERDE • ASSOLO • MONASTIR • VILLANOVAFRANCA • OLLOLAI • OROTELLI • TETI 	<p>• LA SOSTENIBILITÀ ETICA NEI RAPPORTI INTERPERSONALI</p>
2004-2005	<p>"PROGETTO PINOCCHIO", P.O.R. SARDEGNA 200/2006 MISURA 3.6 "</p>	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICULARI ED	<p>COMUNITA' MONTANA N° 17 DELL'ALTA MARMILLA PER LE</p>	<p>• LA SOSTENIBILITÀ FORMATIVA NEI TEMI</p>

	PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA"	EXTRACURRICULARI ATTRAVERSO N° 46 LABORATORI DIDATTICI	SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI	CURRICULARI SCOLASTICI, NELLA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA LOCALE, NELLA PROMOZIONE DEI SAPERI STRUMENTALI
2005	I CENTRI DI ESPERIENZA DEL MONTE ARCI	<ul style="list-style-type: none"> • INFORMAZIONE DIRETTA CON CONVEGNO DI PRESENTAZIONE E APERTURA AL PUBBLICO DEL CEA PER 30 GIORNI CONSECUTIVI • ATTIVITA' LABORATORIALI • ESCURSIONI NATURALISTICHE 	CONSORZIO REGIONALE DEL PARCO DEL MONTE ARCI PER GLI 11 COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> • IL TERRITORIO DEL MONTE ARCI
2006	ITINERARI DELL'ORALITA' RICERCA SULLA TRADIZIONE ORALE DELL'ALTA MARMILLA	<ul style="list-style-type: none"> • OSSERVAZIONE DIRETTA E INDIRETTA • COINVOLGIMENTO DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI • INTERVISTE STRUTTURATE • RICERCA DI TESTI SPECIALISTICI • ELABORAZIONE MATERIALE DOCUMENTARIO RACCOLTO 	COMUNITA' MONTANA N° 17 DELL'ALTA MARMILLA	<p>LE NARRAZIONI ORALI DELL'ALTA MARMILLA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL VALORE DELL'ORALITA' • L'ORALITA' NEL TERRITORIO DELL'ALTA MARMILLA • METODOLOGIA DELLA RICERCA • UN'ECONOMIA DI SUSSISTENZA • IL CASTELLO DI BARUMELE AD ALES • IL BANDITISMO • IL VALORE PEDAGOGICO DELL'ORALITA' • LUXIA ARRABIOSA LA DEMETRA SARDA • GUERRA ALLE MOSCHE • COGAS, JANAS E STRIAS • ANIME IN PENA

				<ul style="list-style-type: none"> • FIABE • IL DEMONIO • ORIGINE DEI PAESI • IPOTESI DI ITINERARI
2006	STAGE GESTIRE UN CEA	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI FRONTALI • SIMULAZIONI GUIDATE • ADDESTARMENTO IN RAPPORTO A SPECIFICHE COMPETENZE 	STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO DI SENORBI'	<p>ACCOGLIERE GRUPPI IN VISITA</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA STRUTTURAZIONE DI UNA PROPOSTA DI VISITA IN RAPPORTO ALL'ETA', ALLE SIGENZE, AL TARGET E AL TEMPO DI PERMANENZA DEL VISITATORE • LA GESTIONE DEI PERCORSI DEL CEA • GLI ACCOMPAGNAMENTI IN MONTAGNA • L'ANIMAZIONE LUDICA
2006	STAGE L'IMPRESA VERDE	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI FRONTALI • SIMULAZIONI GUIDATE • SPERIMENTAZIONI CONCRETE 	STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO DI SENORBI'	<ul style="list-style-type: none"> • COS'E' UN'IMPRESA VERDE • IL CONCETTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE APPLICATO ALLE IMPRESE VERDI • TIPOLOGIE DI IMPRESE VERDI • ECOLOGIA E' ECONOMIA • LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE VERDI
2006	STAGE IL TURISMO AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI FRONTALI • SIMULAZIONI GUIDATE • SPERIMENTAZIONI CONCRETE 	STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO DI SENORBI'	<ul style="list-style-type: none"> • IL CONCETTO DI RISORSA • COME COSTRUIRE UNH ITINERARIO CULTURALE • LA RETE • IL TEMATISMO

				<ul style="list-style-type: none"> • IL TARGET E LA DURATA
2006-2007	PROGETTO INTERCOMUNALE COSTRUIAMO LA ROTTA	<ul style="list-style-type: none"> • LABORATORI 	COMUNI DI PAU, VILLAVERDE, ASSOLO, NURECI, SENIS PER LA GENERALITA' DELLE COMUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> •
2006-2007	PROGETTO LEGGE 125/91 I SENTIERI DELLE LEGGENDE, PERCORSI TURISTICO- CULTURALI NEL TERRITORIO DE SA CORONA ARRUBIA	<ul style="list-style-type: none"> • OSSERVAZIONE DIRETTA E INDIRETTA • COINVOLGIMENTO DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI • INTERVISTE AGLI ANZIANI • RICERCA DI TESTI SPECIALISTICI • ELABORAZIONE MATERIALE DOCUMENTARIO RACCOLTO • VISITE A SITI, MUSEI, MANIFESTAZIONI INERENTI LA TRADIZIONE ORALE SARDA • COSTRUZIONE DEGLI ITINERARI • STAGE IN ROMANIA • COLLAUDO DEGLI ITINERARI • PROMOZIONE DEGLI ITINERARI • ACCOMPAGNAMENTO GRUPPI PRESSO I SITI DELLE LEGGENDE 	<ul style="list-style-type: none"> • DESTINATARI DIRETTI: TURISTI E VISITATORI DEL TERRITORIO DE SA CORONA ARRUBIA • DESTINATARIO INDIRETTO: TERRITORIO DE IL CORONA ARRUBIA SA 	<p>LA SOSTENIBILITA' CULTURALE ED ECONOMICA NELLA VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E VENDITA DI PACHEI TURISTICI SUI TEMI DELLE LEGGENDE DEL TERRITORIO DE SA CORONA ARRUBIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • TOUR 7 GIORNI/6 NOTTI : TRA MARE E LEGGENDE • TOUR 4 GIORNI/ 3 NOTTI : I SENTIERI DELLE LEGGENDE DELLA MARMILLA • N° 7 ITINERARI DI UNA GIORNATA
2007 TUTT'OGGI	A "SCARABEO AMBIENTE" PROGETTO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • ANIMAZIONE TEATRALE • ELABORAZIONE DI MATERIALE DI INFORMAZIONE SENSIBILIZZAZIONE 	PROVINCIA DI ORISTANO, SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE SVILUPPO SOSTENIBILE per il territorio della Provincia	<ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPO SOSTENIBILE • NASCITA E STRUTTURA DELLA RETE INFEA NAZIONALE • I PROGETTI DELLA

		AMBIENTALE PER LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO		PROVICIA IN MATERA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE
2007	GEOMDIARIO DIARIO SCOLASTICO ANNO 2007/2008	<ul style="list-style-type: none"> • ANIMAZIONE GRAFICA DEI CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO IL FUMETTO • CREAZIONE DI 8 SUPER EROI CHE DIFFENDONO LA MEMORIA STORICA 	PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DELLE SCUOLE PRIMARIE DEGLI 84 COMUNI DEL PARCO	<ul style="list-style-type: none"> • LE AREE DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA • I MINERALI • STORIA DELLE MINIERE E DEI MINATORI • IL VALORE DELLA MEMORIA STORICA • I SITI VISITABILI
2007 TUTT'OGGI	A ALTA FORAMZIONE AMBIENTALE 236/93	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI FRONTALI • LEZIONI IN SITUAZIONE • COOPERATIVE LEARNING • STAGE • PROGETTAZIONE IN EQUIPE 	DIPENDENTI DELLA COOPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • LINEE GUIDA DEI SUMMIT MONDIALI • IL CONCETTO DI CITTA' SOSTENIBILE • LE PRATICHE DI PARTECIPAZIOE IN ITALIA • DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN MATERIA INFEA A CONFRONTO: REGIONI SARDEGNA, LIGURIA, PIEMEONTE, EMILIA ROMAGNA, VENETO, PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, TOSCANA • GLI INDICATORI DI QUALITA' PER I SISTEMI REGIONALI INFEA • L'AGENDA 21 SCOLASTICA CONTESTUALIZZATA NEL

				<p>TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA RETE INFEA TOSCANA: CONOSCENZA DIRETTA E CONFRONTO CON ALCUNI SOGGETTI DELLA RETE INFEA TOSCANA
2007	GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI PRODOTTI ECOLABEL	<ul style="list-style-type: none"> • ANIMAZIONE STRUTTURATA • ANIMAZIONE SEMISTRUTTURATA 	PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO	<ul style="list-style-type: none"> • SCEGLI L'ECOLABEL
ATTUALMENTE	" SCUOLA AMBIENTE " PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E EDUCAZIONE PER 20 CLASSI DELLE SCUOLE PRIMARIE DEL MEDIO CAMPIDANO	<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI A SCUOLA CON GLI OPERATORI ESPERTI • PROIEZIONE DI FIABE ANIMATE • PAWER POINT • DISCUSSIONE SUI TEMI TRATTATI 	PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO	<ul style="list-style-type: none"> • L'ECOSISTEMA BOSCO • IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

Bando per il cofinanziamento di progetti pilota per l'educazione ambientale e la sostenibilità ambientale

Linea di Intervento A

Esperienze del Centro di Educazione Ambientale in materia di educazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione ambientale svolte negli ultimi 5 anni. Per ogni progetto specificare il titolo, le tematiche interessate, la durata del progetto, i destinatari delle azioni e i principali risultati ottenuti

DURATA	TITOLO	TEMATICHE	DESTINATARI	PRINCIPALI RISULTATI
DAL 01-06-00 A TUTT'OGGI 7 ANNI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE: IL CEA SI APRE ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, AI CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE, AI VISITATORI ORGANIZZATI O DI PASSAGGIO ACCOGLIENZA E ANIMAZIONE AMBIENTALE NEL CEA	LE TEMATICHE SVILUPPATE DAI PERCORSI INTERNI ED ESTERNI AL CEA SONO INERENTI LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, NATURALISTICA CULTURALE DEL TERRITORIO DEL MONTE ARCI CON PARTICOLARE RIGUARDO AL TERRITORIO DEL COMUNE DI MORGONGIORI	SCUOLE MATERNE, PRIMARIE, MEDIE, SUPERIORI, CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE, GRUPPI ORGANIZZATI E NON	<ul style="list-style-type: none"> • SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE A CONTESTALIZZAZIONE DEL MONTE ARCI • ... • ... E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI MONTI ARCI • ATTIVAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI DEL TERRITORIO IMPRESA SETTORE DELLA TURISTICO-CULTURALE
DAL 01-09-00 A TUTT'OGGI 7 ANNI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE TORE IL LOBRICO AGRICOLTORE NEL CEA	<ul style="list-style-type: none"> • LA BIODIVERSITA' E IL RICICLO IN NATURA 	SCUOLE MATERNE E PRIMARIE	<ul style="list-style-type: none"> • SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE • APERTURA DIRETTORI, MAZIO NEL COMUNE DI BARESSA PER ... • RICONOSCIMENTO E L'IDENTIFICAZIONE DEL MONTE ARCI ATTRAVERSO I PERSONAGGI ...
ANNO 2000 1 MESE	ESPERIENZA IN FORMAZIONE INFORMAZIONE AMBIENTALE STAGE PER ANIMATORI DEI CEA	LE STRATEGIE DI RETE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	CORSISTI COMUNE DI ASSOLO	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE PROFESSIONALE • COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ASSOLO
ANNO 2001 2 MESI E 10 GIORNI	ESPERIENZA IN FORMAZIONE INFORMAZIONE AMBIENTALE STAGE ANIMATORI TURISTICO- AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • L'AMBIENTE COME RISORSA ECONOMICA E SOCIALE 	CORSISTI ANAP	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE PROFESSIONALE • COLLABORAZIONE CON L'ENTE DI FORMAZIONE ...
ANNO 2002 2 MESI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	IL MONDO ANIMATO DELLA PINETA DI MORGONGIORI	MINORI 6-10 ANNI DEL COMUNE DI MORGONGIORI	<ul style="list-style-type: none"> • SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE MINORI • COINVOLGIMENTO DEI MINORI COMUNITA' MORGONGIORI PRATICHE • COLLABORAZIONE CON COOPROGETTAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI

ANNO 2003 3 MESI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE E EDUCAZIONE AMBINETALE LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	FLORA E FAUNA DEL MONTE ARCI	MINORI 11-14 ANNI DEL COMUNE DI MORGONGIORI	<ul style="list-style-type: none"> • SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE MINORI • COINVOLGIMENTO DEI MINORI COMUNITA' MORGONGIORI PRATICHE • COLLABORAZIONE COOPROGETAZIONE COMUNE DI MORGONGIORI •
ANNO 2003 11 MESI	ESPERIENZA IN FORMAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE PROGETTO LEGGE 125/91 FORMARSI PER LAVORARE	STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DEL MONTE ARCI	ASPIRANTI ANIMATORI TURISTICO-AMBIENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE DI 4 MASCHI E 4 FEMMINE DI VISTA DI COINVOLGIMENTO ATTIVITA' DEL CEA • COLLABORAZIONE ESPERTI, QUALIFICATI, ESPERTI CEA NELLE FORMATIVE • SUCCESSIVAMENTE CORSO COLLABORAZIONE CON TRE CORSI L'ESPLETAMENTO ATTIVITA' DEL CEA, GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DI CUI DUE DIVENTANO
DAL GIUGNO 2003 A TUTT'OGGI 4 ANNI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE: ZIZITO E SPERA ALLA RISCOSSA	IL DEPAUPERAMENTO DELLE RISORSE	VISITATORI DEL CEA PUBBLICO DELLE PIAZZE IN CUI è STATO RAPPRESENTATO LO SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> • VEICOLAZIONE MESSAGGIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DEI PUPPARI • ESPORTAZIONE NELLE PIAZZE STATO RAPPRESENTATO LO SPETTACOLO
ANNO 2004 1 MESE	ESPERIENZA IN FORMAZIONE AMBIENTALE STAGE MARKETING DEL TURISMO AMBIENTALE	L'APPROCCIO GLOCALE NEL MARKETING	CORSISTI ENAIP	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE PROFESSIONALE ATTRAVERSO ESTERNI AL CEA • SENSIBILIZZAZIONE CONCETTO DI GLOCALE • COLLABORAZIONE L'ENTE DI FORMAZIONE ENAIP
ANNO 2004 1 MESE	ESPERIENZA IN FORMAZIONE AMBIENTALE STAGE LETTURE PER L'AMBIENTE	CREARE AMBIENTE PER L'AMBIENTE	CORSISTI ENAIP	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE PROFESSIONALE
ANNO 2004 10 GIORNI	ESPERIENZA IN FORMAZIONE AMBIENTALE	IL TERRITORIO DEL MONTE ARCI	CORSISTI ENAIP	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE PROFESSIONALE

	STAGE L'ANIMAZIONE NEL TURISMO RURALE			
ANNO 2004 2 MESI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE EDUCAZIONE ALIMENTARE PER LA PROVINCIA DI ORISTANO	LA SOSTENIBILITA' ETICA NELLE SCELTE ALIMENTARI	PROVINCIA DI ORISTANO ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, PER SCUOLE MATERNE	<ul style="list-style-type: none"> • SENSIBILIZZAZIONE L'ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE • COLLABORAZIONE PROVINCIA DI OR
DA NOVEMBRE 2004 A MAGGIO 2004 DA APRILE 2007 A MAGGIO 2007 9 MESI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE LABORATORI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	LA SOSTENIBILITA' ETICA NELLE SCELTE ALIMENTARI	SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E SERVIZI SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> • SENSIBILIZZAZIONE L'ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE
DALL' APRILE 2004 A TUTT'OGGI 3 ANNI E MEZZO	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE E EDUCAZIONE AMBINETALE MANGIA BENE CON BILLY	BILLY E IL MONDO ALIMENTARE	SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI DELLE PROVINCIE DI ORISTANO E MEDIO CAMPIDANO; BAMBINI DELLE COMUNITA' MONTANE DI ALES E DI NUORO, BAMBINI DEI COMUNI DI SANLURI E SARDARA, BAMBINI DEL TERRITORIO DEL CONSORZIO DE SA CORONA ARRUBIA	<ul style="list-style-type: none"> • PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE PRODOTTO EDITO • REALIZZAZIONE PRODOTTO ADOPERATO NEL COINVOLTE COME ALLE ATTIVITA' SU • COINVOLGIMENTO ENTI C NELL'AZIONE SENSIBILIZZAZIONE IL TEMA ALIMENT
DAL 2004 A TUTT'OGGI 3 ANNI E MEZZO	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE E EDUCAZIONE AMBINETALE TORE IL LOMBRICO AGRICOLTORE	LA VITA DEL LOMBRICO E L'HUMUS	SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI DELLE PROVINCIE DI ORISTANO E MEDIO CAMPIDANO; BAMBINI DELLE COMUNITA' MONTANE DI ALES E DI NUORO, BAMBINI DEI COMUNI DI SANLURI E SARDARA, BAMBINI DEL TERRITORIO DEL CONSORZIO DE SA CORONA ARRUBIA	PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIEN UN PRODOTTO EDITORIAL
DICEMBRE 2004- DICEMBRE 2005 DICEMBRE 2006 3 MESI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE IL TEATRO PER L'AMBIENTE	LA SOSTENIBILITA' ETICA NEI RAPPORTI INTERPERSONALI	SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • ESPORTAZIONE ATTRAVERSO L'U PERSONAGGI D PERCORSI DEL NELLE RAPPRE TEATRALI • UTILIZZO DI ME DI ANIMAZIONE T FAVORE SOSTENIBILITA'
2004-2005 15 MESI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE	LA SOSTENIBILITA' FORMATIVA NEI TEMI	COMUNITA' MONTANA N° 17 DELL'ALTA	<ul style="list-style-type: none"> • RADICALIZZAZIONE NEL TERRITORIO

	AMBIENTALE PROGETTO PINOCCHIO P.O.R. SARDEGNA 200/2006 MISURA 3.6 " PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA"	CURRICULARI SCOLASTICI, NELLA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA LOCALE, NELLA PROMOZIONE DEI SAPERI STRUMENTALI	MARMILLA PER LE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI	MARMILLA <ul style="list-style-type: none"> • COLLABORAZIONE L'ENTE COMUNITA' ALTA MARMILLA • COLLABORAZIONE COOPROGETTAZIONE OPERATORI ESTER • ESTERNALIZZAZIONE CEA • COLLABORAZIONE SCUOLE E I COM SONO STATI ATT LABORATORI
2005 DUE MESI E 11 GIORNI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE I CENTRI DI ESPERIENZA DEL MONTE ARCI	IL TERRITORIO DEL MONTE ARCI	CONSORZIO REGIONALE DEL PARCO DEL MONTE ARCI	<ul style="list-style-type: none"> • SENSIBILIZZAZIONE COMUNI RICAD MONTE ARCI • COLLABORAZIONE COOPROGETTAZIONE CONSORZIO DEL MONTE ARCI
2006 4 MESI	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE ITINERARI DELL'ORALITA'	LE NARRAZIONI ORALI DELL'ALTA MARMILLA	COMUNITA' MONTANA N° 17 DELL'ALTA MARMILLA	<ul style="list-style-type: none"> • APPROFONDIMENTI CONOSCENZA TERRITORIO MARMILLA • CREAZIONE DI D TERRITORIALI NEGLI DELL'ORALITA'
2006 10 GIORNI	ESPERIENZA IN FORMAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE STAGE GESTIRE UN CEA	ACCOGLIERE GRUPPI IN VISITA	STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO DI SENORBI'	<ul style="list-style-type: none"> • PROMOZIONE ATTIVITA' DEL C TERRITORIO DI ARCI • FORMAZIONE COMPETENZE STUDENTI MEDI
2006 10 GIORNI	ESPERIENZA IN FORMAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE STAGE L'IMPRESA VERDE	L'IMPRESA VERDE	STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO DI SENORBI'	<ul style="list-style-type: none"> • PROMOZIONE ATTIVITA' DEL C TERRITORIO DI ARCI • FORMAZIONE COMPETENZE STUDENTI MEDI
2006 10 GIORNI	ESPERIENZA IN FORMAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE STAGE IL TURISMO AMBIENTALE	L' ITINERARIO CULTURALE	STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO DI SENORBI'	<ul style="list-style-type: none"> • PROMOZIONE ATTIVITA' DEL C TERRITORIO DI ARCI • FORMAZIONE COMPETENZE STUDENTI MEDI
NOVEMBRE 2006 1 GIORNO	INCONTRO DI AGGIORNAMENTO AUTOGESTITO DAGLI OPERATORI DELL'E.A. "CRITERI DI	I CRITERI DI QUALITA'	OPERATORI REGIONALI DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • CONFRONTO E S ESPERIENZE DELLA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

	QUALITA' NELL'EDUCAZIONE ALL' AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' "			
2006-2007 12 MESI	ESPERIENZA IN FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE PROGETTO LEGGE 125/91 I SENTIERI DELLE LEGGENDE PERCORSI TURISTICO-CULTURALI NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO "SA CORONA ARRUBIA"	LEGGENDE DELLA MARMILLA LEGATE AI LUOGHI	<ul style="list-style-type: none"> DESTINATARI DIRETTI: TURISTI E VISITATORI DEL TERRITORIO DE SA CORONA ARRUBIA DESTINATARIO INDIRETTO: IL TERRITORIO DE SA CORONA ARRUBIA 	<ul style="list-style-type: none"> COSTRUZIONE DI AMBIENTALI ANTROPOCULTUR VALORIZZAZIONE TERRITORIO MARMILLA ATTR. PROMOZIONE ITINERARI ALLA MILANO E MEDI TELEVISIVI
DA GIUGNO 2007 A TUTT'OGGI IN CORSO	" SCARABEO AMBIENTE " PROGETTO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> SVILUPPO SOSTENIBILE LA RETE INFEA 	PROVINCIA DI ORISTANO, SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE SVILUPPO SOSTENIBILE per il territorio della Provincia	<ul style="list-style-type: none"> COLLABORAZIONE COOPROGETTAZ LA PROVINCIA DI SETTORE AMBIEN PROMOZIONE DEL SENSIBILIZZAZIO TEMI DELLO SOSTENIBILE E D INFEA
2007 3 MESI	ESPERIENZA IN INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE GEOMDIARIO DIARIO SCOLASTICO	IL PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA	PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DELLE SCUOLE PRIMARIE DEGLI 84 COMUNI DEL PARCO	<ul style="list-style-type: none"> VALORIZZAZIONE MINERARI COMUNI DEL GEOMINERARIO COLLABORAZIONE COOPROGETTAZIO PARCO GEO STORICO AMBIEN SARDEGNA PROMOZIONE CULTURALE D MINERARI VISITA PROMOZIONE DE RICICLATA
DAL LUGLIO 2007 A TUTT'OGGI IN CORSO	ESPERIENZA IN FORMAZIONE INTERNA E STAGE PRESSO SOGGETTI DELLA RETE INFEA NAZIONALE ALTA FORAMZIONE AMBIENTALE 236/93	LA RETE INFEA E LA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE	DIPENDENTI DELLA COOPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> AGGIORNAMENTO OPERATORI D INTEGRAZION DELL'AGGIOR CON IL PRO ANIMAZIONE RETE INFEA PROVINCIA D SCAMBIO CONOSCENZE ESPERIENZE E SOGGETTI IN REGIONE TOS RAFFORZAME

				<p>COESIONE IN PERSONALE RAFFORZAME MISSION DEL</p> <ul style="list-style-type: none"> • ELABORAZIONE PROPOSTE PER LE SC VISITATORI D
2007 1 GIORNO	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE AMBINETALE ANIMAZIONE PER FAR CONOSCERE EI PRODOTTI ECOLABEL	I PRODOTTI ECOLABEL	PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO	<ul style="list-style-type: none"> • DA VALUTARE
DA SETTEMBRE 2007 A TUTT'OGGI IN CORSO	ESPERIENZA IN SENSIBILIZZAZIONE INFORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE " SCUOLA AMBIENTE "	<ul style="list-style-type: none"> • L'ECOSISTEMA BOSCO • IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI 	PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO , 20 CLASSI DELLE SCUOLE PRIMARIE DI QUARTA E QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORAZIONE COOPROGETTAZIONE SETTORE AMBIE PROVINCIA DE CAMPIDANO • DA VALUTARE I DELL'INTERVENTO SCUOLE
DA MAGGIO 2007 A TUTT'OGGI IN CORSO	ESPERIENZA IN FORMAZIONE, , ANIMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA INFEA NELLA COSTITUENDA RETE INFEA DELLA PROVINCIA DI ORISTANO "PROGETTO DI ANIMAZIONE DELLA RETE INFEA DI ORISTANO"	<ul style="list-style-type: none"> • CREAZIONE E ATTIVAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO • ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E DISCUSSIONE SUL SISTEMA INFEA PROVINCIALE, REGIONALE E NAZIONALE • SCAMBIO DI CONOSCENZE E DI SERVIZI DI LABORATORIO TRA GLI OPERATORI DELLA RETE • LABORATORI TEMATICI DI AGGIORNAMENTO • INCONTRI PER DISCUTERE LA CREAZIONE DEL SITO WEB DELLA RETE PROVINCIALE 	GRUPPO OPERATORI DELLA RETE INFEA DELLA PROVINCIA DI ORISTANO	<ul style="list-style-type: none"> • PARTECIPAZIONE GRUPPO DI LAV OPERATORI DE PROVINCIALE • PROGETTAZIONE PROGRAMMA DI I ATTIVITA' E DI COMUNI AGLI DELLA RETE • OCCASIONI DI CO CONDOVISIONE OPERATORI DE PROVINCIALE

5. Sostenibilità ambientale del progetto

Bando per il cofinanziamento di progetti pilota per l'educazione ambientale e la sostenibilità ambientale

Linea di Intervento A

Elencare e descrivere gli accorgimenti che si prevede di utilizzare nel progetto per la riduzione degli impatti sull'ambiente durante la realizzazione del progetto (materiali e servizi a basso impatto ambientale, ecc.). Per quanto riguarda i servizi a basso impatto ambientale elencare nel dettaglio i criteri che si intendono utilizzare per l'aggiudicazione dei servizi.

Per

.....

SCHEDA 2 QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO

Ente: COMUNE DI MORGONGIORI		Responsabile del Procedimento:
Sede: VIA RINASCITA SNC		c.f./I.V.A.
tel. 0783-932112	Fax 0783-932276	e-mail:
Titolo del progetto: MORGONGIORI CONSAPEVOLE		

Voci di spesa ammissibili	Importo previsto (in Euro)	% rispetto al totale
1 Costi del personale interno (personale CEA: 660 ore Pedagogista- 660 ore Sociologo- 660 ore - consigliere dell'orientamento – personale amministrativo: 100 ore)	19.800,00	
2 Costi per l'Assistenza esterna		
3 Opere civili, attrezzature, beni durevoli e prodotti di consumo (produzione materiali divulgativi – realizzazione e aggiornamento continuo sito web- realizzazione supporti didattici-Acquisto PC portatile)	31.000,00	
4 Altri costi (Promozione dell'iniziativa)	9.000,00	
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	59.800,00	100

Piano di ripartizione dei costi		
	Importo previsto (in Euro)	% rispetto al totale
Contributo richiesto alla Regione	40.000,00	67
Contributo proprio del Soggetto Proponente	19.800,00	33
Contributo dei co-finanziatori	-	0

TOTALE GENERALE	59.800,00	100
------------------------	-----------	-----

1 - Costi del personale interno			
Risorse umane	Attività	N° ore uomo	Costo totale previsto
Pedagogista	Coordinamento generale e elaborazione strategie formative e informative	660	5.940,00
Sociologo	Predisposizione materiale per la raccolta dati per le verifiche , le valutazioni e i monitoraggi	660	5.940,00
Consigliere dell'orientamento	Facilitatore	660	5.940,00
Amministrativo	Gestione aspetti amministrativi del progetto	100	1.980,00
Totale generale		2.080	19.800,00

2 - Assistenza esterna			
Figura professionale	Attività	N° unità da impiegare	Costo totale previsto
Totale generale			

3. – Opere civili, attrezzature, beni durevoli e prodotti di consumo			
Voci di spesa	Attività	N° unità previste	Costo totale
Materiali divulgativi (depliant- brochure, ec.)			10.000,00
Creazione e aggiornamento continuo sito web			2.000,00
Supporti didattici			17.000,00
Acquisto Pc			2.000,00
Totale generale			31.000,00

4 - Altri costi		
Voci di spesa	Attività	Costo totale
Promozione dell'iniziativa	Spot televisivi e radiofonici	9.000,00
Totale generale		9.000,00

SCHEDA 3 INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

Indicatori di realizzazione¹ (inserire degli indicatori che misurano la realizzazione delle azioni previste nel progetto)	Unità di misura	Target a metà percorso	Target a fine progetto

Indicatori di risultato² (inserire degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento dell'obiettivo che le azioni previste nel progetto si propongono di conseguire)	Unità di misura	Target a metà percorso	Target a fine progetto

CRONOPROGRAMMA dei TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO

		Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FASI	AZIONI													
I	Azioni di Informazione e Sensibilizzazione Ambientale:		X	X	X	X								
	• Costituzione gruppo lavoro		X											
	• Divulgazione Opuscoli e Depliant			X	X									
	• Creazione di pagina Web				X									
	• Contatti con le istituzioni scolastiche				X	X								
	• Animazione Ambientale nelle scuole				X	X								
	• Seminari di Formazione			X	X	X								
	• Monitoraggio sulle azioni I FASE		X	X	X	X								
• Valutazione I Fase					X									
II	Costituzione Forum						X	X	X	X				
	• Individuazione e convocazione Stakeholders						X							

¹ Es. nel caso il progetto preveda la realizzazione di giochi interattivi: n. di giochi interattivi realizzati/n. di giochi interattivi previsti nel progetto; nel caso il progetto preveda la realizzazione di laboratori di educazione ambientale: n. di laboratori realizzati/n. di laboratori previsti nel progetto.

² Es. nel caso il progetto preveda la realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale: n. di partecipanti al laboratorio.

